

Melilli. Recupero corpi dal peschereccio, i vigili del fuoco: "Operazione di valore"

“Non è la barca degli orrori di cui qualcuno parla. E' un'operazione importante, di valore, umanitario e scientifico, con cui si tenta di dare un'identità alle vittime del terribile naufragio del 18 aprile 2015”. I vigili del fuoco, attraverso i sindacati di categoria Fp Cgil Vigili del Fuoco, Fns Cisl e Confsal VVF tracciano un quadro degli interventi in corso dal primo luglio scorso nell'ambito dell'Operazione Augusta 2016 e ne difendono le modalità di organizzazione. Ne spiegano ogni dettaglio i segretari Josè Sudano, Salvatore Simonetta e Vincenzo Catalano. “Ci vede attivi in un intervento altamente professionale – puntualizzano i rappresentanti del sindacato- dove sono richieste competenze diverse ma tutte convergenti verso l'obiettivo di qualcuno, soprattutto dirette a persone vittime innocenti del nostro tempo, a cui va il massimo rispetto”. L'Operazione Augusta 2016 è organizzata attraverso un Piano Operativo di lavoro concordato con i sindacati. “Previsti livelli di sicurezza tecnici, fisici, e psicologici, assolutamente appropriati - garantiscono Sudano, Simonetta e Catalano- e notevolmente superiori a quelli con cui i Vigili del Fuoco operano durante l'ordinaria attività di Soccorso Tecnico Urgente, che è sempre svolta in contesti di imprevedibilità per la natura stessa del nostro lavoro. In questo caso- proseguono- mancando il requisito dello stato di necessità, il Piano Operativo di Lavoro prevede che tutte le attività dell'operazione vengano svolte con adeguata tempistica, ovvero con tempi “non urgenti”, senza alcun pregiudizio della salvaguardia dei livelli di sicurezza per i Vigili del Fuoco, oltre ovviamente, alla precisa riuscita delle operazioni a noi assegnate”.

Alcune previsioni, come il numero di 3 vigili del fuoco con

abilitazioni Speleo Alpino Fluviale, con funzione anche di "sentinella" per ogni 2 vigili del fuoco operatore che concretamente recuperano le vittime, sono state aumentate a 5, 6 ed alle volte anche a 7 unità.

E' stato predisposto un numero superiore alle dotazioni previste dal Piano Operativo di Lavoro di vigili del fuoco con abilitazioni NBCR, che hanno competenze in termini di salvaguardia degli operatori da potenziali contaminazioni, seppur confermata sul campo l'assenza di qualunque rischio biologico specifico, per consentire una maggiore assistenza agli operatori in termini di vestizione, sanitizzazione e svestizione.

E' stato predisposto sul campo un tempo di recupero e riposo più lungo di quanto previsto nel Piano Operativo di Lavoro e c'è un tempo di presenza al Campo Base di 24 ore, come tra l'altro avviene per noi Vigili del Fuoco in caso di Emergenza, a fronte degli stessi interventi previsti nelle 12 ore programmati nel Piano Operativo di Lavoro.

Il Campo Base, Modulo di Supporto Logistico (MSL) è stato realizzato e viene gestito dai vigili del fuoco che hanno abilitazioni specifiche.

Il supporto psicologico dei Pari, ovvero di altri Vigili del Fuoco abilitati per questo è sempre presente e disponibili con tutti i vigili del fuoco coinvolti nelle operazioni. Partecipano anche vigili di Teramo, con l'attrezzato Carro Aria, che oltre a fornire un supporto specifico per la fornitura costante di bombole di ossigeno.

I sindacati sottolineano, infine, l'importanza scientifica, visto l'intervento del Labanof, il laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense della sezione di Medicina Legale dell'Università di Milano.

Siracusa. Bus pubblici per le zone balneari, Abela: "Potenziato il servizio"

Una corsa ogni ora e mezza dalla città alle zone balneari e viceversa. E' il risultato di una riunione che si è svolta in settimana tra l'assessore ai Trasporti, Dario Abela, i tecnici del settore e i vertici dell'Ast. L'intesa sulla necessità di garantire il trasporto pubblico, durante la stagione estiva, per agevolare gli spostamenti verso le aree balneari è arrivata dopo le polemiche di alcune settimane fa, quando le linee dalla città alle zone di villeggiatura sono state temporaneamente soppresse, motivo di proteste da parte dei cittadini che utilizzavano i bus pubblici per questo tipo di spostamento. "Da una corsa ogni tre ore, si passa dunque ad una corsa ogni ora e mezza -ribadisce l'assessore Abela- e questo dovrebbe consentire un notevole miglioramento del servizio reso. L'ottica è quella di agevolare i cittadini e i turisti che affollano, in questi mesi, il nostro territorio. Abbiamo avuto garanzie da parte dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico. Un risultato i cui vantaggi sono evidenti". La modifica è già operativa. Le linee 21 e 23 effettuano, dunque, già questi nuovi orari. Intanto, nei prossimi giorni, si dovrebbe rafforzare, in città, la linea che serve la zona di viale Epipoli. "Una scelta ponderata- spiega l'assessore- visto che l'ospedale Rizza ospita, adesso, diversi ambulatori dell'Asp che erano prima allocati in altre sedi, a partire da quella di via Brenta. Potenziare la linea per quella zona ci è sembrato opportuno e utile". Tempi brevi quelli annunciati prima che la decisione concordata con l'Ast diventi operativa. La previsione è di una decina di giorni.

Siracusa. Sosta a pagamento con bancomat, slitta l'attivazione: il Comune prepara un bando

Slitta l'attivazione dei parcometri dotati di dispositivi per il pagamento della sosta attraverso bancomat o carte di credito. Il servizio dovrebbe essere attivo dal primo luglio scorso, secondo quanto previsto dal Codice della Strada. Il capoluogo, come del resto molti comuni italiani, non è ancora pronto. Se in un primo momento, infatti, il settore Mobilità e Trasporti lavorava all'ipotesi di un passaggio ritenuto semplice e celere, come la richiesta di un adeguamento e di un potenziamento dei parcometri alla ditta che gestisce la sosta a pagamento nel capoluogo, il Comune ha poi deciso di agire diversamente. Gli uffici stanno quindi lavorando in queste settimane alla redazione di un bando pubblico. Le procedure richiedono tempi più lunghi rispetto all'ipotesi iniziale. Il servizio dovrebbe essere affidato per tre anni.

Kickboxing ISKA. Il sindaco premia Ferrazzano e Leonardi,

protagonisti ai mondiali

Il sindaco Giancarlo Garozzo ha premiato questa mattina, con una targa nella sala verde di palazzo Vermexio, Giuseppe Ferrazzano e Gianmaria Leonardi, protagonisti ai mondiali Kickboxing ISKA tenuti lo scorso mese di maggio a Stoccarda. “La premiazione di questa mattina – ha detto il sindaco Giancarlo Garozzo – vuole essere un riconoscimento nei confronti di due giovani che, con il loro talento portano alto in nome della nostra città. Ultimamente Siracusa sta raggiungendo risultati importanti nello sport. Quando ci si affaccia ad competizione mondiale e in una specialità complessa come la Kickboxing – ha infine detto il sindaco Garozzo – è chiaro che l’Amministrazione non rimane indifferente”

La nostra nazionale ha gareggiato con 15 fighters accompagnati dai 3 tecnici, tra i quali il siracusano Gianmaria Leonardi, conquistando 4 ori, 4 argenti e 7 bronzi.

Giuseppe Ferrazzano, terzo classificato nella K1 light kg -73, a margine della premiazione ha dichiarato: “Sono soddisfatto dei risultati ottenuti dalla nostra nazionale, ed in particolare del mio terzo posto, in una competizione affascinante di alto livello”.

Il tecnico Gianmaria Leonardi al termine della premiazione, ha ringraziato il sindaco per la sensibilità mostrata. “ Con Giancarlo – ha detto il mister – siamo amici di vecchia data e rincontrarlo oggi mi rende felice anche in virtù di quanto di buono sta facendo per la nostra città”.

Floridia. Scomparsa 21enne: Federica ha con sè un borsone e denaro, in viaggio verso nord Italia?

Non si hanno notizie di lei dallo scorso mercoledì. Federica Regoli, 21 anni, di Floridia, dalla mattinata di due giorni fa risulta irreperibile. Familiari e amici non riescono a contattarla nemmeno attraverso il suo cellulare, che risulta spento. Della vicenda sono stati avvertiti i carabinieri della Tenenza di Floridia, a cui sono affidate le ricerche, scattate dopo la denuncia della famiglia. Secondo indiscrezioni, un amico avrebbe avuto un ultimo contatto con la giovane giovedì notte, attraverso un messaggio su Whatsapp. Poi più nulla. Sembra che la ragazza abbia raggiunto, nella tarda mattinata di mercoledì, l'ospedale Umberto I di Siracusa in preda a forti dolori addominali, che pare avesse già accusato in diverse precedenti occasioni.

Tutti fatti già verificati dai carabinieri che hanno anche ricostruito le ultime ore trascorse con gli amici. Parlano di "allontanamento volontario". Federica starebbe raggiungendo il suo fidanzato, che risiede nel nord Italia. Pare che vi sia stata qualche frizione tra i due, da qui la decisione di andare ad incontrarlo personalmente, per chiarire.

La ragazza avrebbe infatti con se un borsone con della biancheria e una somma di denaro di sicurezza. Potrebbe aver raggiunto la stazione di Siracusa e deciso di spostarsi in treno. Tutto di sua spontanea volontà. Le ricerche sul territorio proseguono per scrupolo ma i carabinieri sono certi che la vicenda avrà presto un suo sereno epilogo.

Siracusa. Maxi incendio a Tremilia: quattro ore per spegnere le fiamme

Ci sono volute circa quattro ore per spegnere il vasto incendio che, ieri sera, si è sviluppato nella zona di Tremilia. Un rogo dalle proporzioni preoccupanti, che ha tenuto con il fiato sospeso i residenti della zona, soprattutto proprietari di ville. Un'ampia fetta di sterpaglie sono andate a fuoco. L'allarme è scattato intorno alle 19. Sul posto, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Le squadre, ininterrottamente al lavoro per avere la meglio sulle fiamme, hanno concluso l'intervento soltanto alle 23,12. Operazioni rese particolarmente difficoltose per via del vento, che continuava ad alimentare il rogo e a lasciare che si propagasse. Fumo denso per ore sulla città, visibile anche da notevole distanza. Secondo quanto comunicato dai soccorritori, nessun danno grave. Il timore era che il fuoco potesse lambire e danneggiare le abitazioni della zona. Non si tratta del primo caso del genere. Incendi di questa entità sono frequenti nella stagione estiva, notoriamente quella dell'emergenza incendi. Intanto questa mattina, vigili del fuoco al lavoro nella zona di Palazzolo, dove sono già intervenuti, sempre per un incendio rilevante, anche ieri. La nuova segnalazione, tuttavia, non desterebbe particolare preoccupazione, tanto che la squadra sul posto non ha richiesto il supporto di altri mezzi e uomini.

Siracusa. Distacco di calcinacci da Porta Marina, l'ufficio Tecnico avvia le verifiche

Nulla di preoccupante e nessun danno come conseguenza. L'episodio che si è verificato un paio di sere fa in Ortigia, tuttavia, quando dal varco di Porta Marina si sono distaccati dei calcinacci di piccole dimensioni è servito per alzare l'attenzione e per far partire una sollecitazione dal comando dei vigili del fuoco all'Ufficio tecnico di Ortigia, affinché avvii le dovute verifiche strutturali, a scopo preventivo. In realtà a cadere, pare su alcune auto di passaggio, sarebbero stati dei frammenti di malta. Dopo la segnalazione, i vigili del fuoco, d'intesa con la polizia municipale, hanno rimosso le parti che avrebbero potuto causare potenzialmente ulteriori distacchi. Non sarebbero stati rilevati elementi di reale pericolo. Una situazione, insomma, "fisiologica", da cui, comunque, è emersa l'opportunità di tenere maggiormente sotto controllo la parte superiore dell'arco che conduce verso Passeggio Adorno.

Siracusa. Ex Provincia,

slitta l'incontro e scatta la protesta: "Lutri latita"

Rinviato alla prossima settimana l'incontro , inizialmente previsto per oggi, tra i sindacati e il commissario straordinario dell'ex Provincia, Antonino Lutri. La riunione prevedeva la presenza dei deputati siracusani, convocati con tempi che non avrebbero consentito la presenza di buona parte dei parlamentari invitati. A loro spetta il compito di incidere a Palermo per affrontare un problema, quello della gestione dei liberi consorzi, che è ormai una "bomba a orologeria". Piuttosto che limitarsi, dunque, ad un'ennesima interlocuzione, che non avrebbe avuto effetti concreti, il confronto è stato spostato, al prossimo venerdì. Resta la prospettiva del pagamento di una mensilità. La questione è, però, di più ampia portata. I dipendenti del Libero Consorzio, da due mesi senza stipendio e i lavoratori della società "in house" Siracusa Risorse restano allarmati per le stesse sorti dell'ente, che coincide con le proprie. L'osservatorio regionale intanto costituito dovrà stabilire gli esuberi di personale nei diversi liberi consorzi siciliani, dato a cui sono legate le preoccupazioni dei dipendenti.

La decisione di rinviare l'incontro ha scatenato la reazione dei sindacati. Vibrata protesta contro il commissario del Libero Consorzio Lutri annuncia la Cisl. Sit in, da lunedì, in via Roma e grande mobilitazione venerdì prossimo sotto la Prefettura.

"Continua la latitanza del Commissario Lutri che dal 5 luglio scorso sfugge e si sottrae al confronto con le parti sociali", hanno dichiarato il segretario generale della Cisl Ragusa Siracusa, Paolo Sanzaro, e il segretario generale della FP Cisl territoriale, Daniele Passanisi. "E' una gestione commissariale, quella di Siracusa, che ha dell'incredibile, nonostante il pesante intervento che le Federazioni regionali di categoria hanno fatto sulla vicenda in occasione

dell'Osservatorio regionale dei Liberi Consorzi. Il Commissario Lutri, – hanno continuato Sanzaro e Passanisi – ha deciso in maniera unilaterale di rinviare, ancora una volta, il confronto e la discussione sui lavoratori della ex Provincia. La situazione esige, invece, rapidità e concretezza. Nonostante la protesta, sempre civile, e la simbolica occupazione della sede, il Commissario non ha mai sentito il dovere di incontrare i lavoratori. Ora, confermando quanto dichiarato questa mattina, – hanno concluso Paolo Sanzaro e Daniele Passanisi – chiediamo che l'incontro di venerdì prossimo con la deputazione regionale, si svolga in Prefettura. Di un Commissario che continua a disconoscere le elementari basi dei rapporti sindacali e continua a tergiversare sui problemi che investono i suoi dipendenti, non abbiamo che farcene”.

Autostrada Siracusa-Rosolini, il Cas apre il tratto chiuso

Sarà riaperto con limitazione di velocità il tratto della autostrada Siracusa- Rosolini ad oggi chiuso. Lo annuncia il Consorzio delle autostrade dopo le polemiche relative agli incolonnamenti che paralizzano, soprattutto nel fine settimana, il tratto. Impercorribili ancora 4 chilometri di carreggiata in direzione Siracusa sui quali il Cas comunica di “essere in attesa delle risultanze di uno specifico studio commissionato al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina per una perizia variante e suppletiva”. A giorni il provvedimento di modifica della viabilità.

Siracusa. Fondazione Inda, il procuratore aggiunto Scaminaci nella commissione di esperti

E' il procuratore aggiunto di Messina Giovannella Scaminaci il quarto componente della commissione di esperti per il rilancio della Fondazione Inda. Il magistrato si aggiunge al regista di teatro, cinema e opera lirica Roberto Andò, al direttore generale della Treccani ed ex ministro dei Beni e delle Attività culturali Massimo Bray ed al professore ordinario di Filologia greca e latina all'università di Bari Luciano Canfora. La commissione, voluta dal commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli, ha un ruolo consultivo e non farà parte della governance dell'Inda.

“Abbitseostenibile e nel lungo periodo, di proposte e attività culturali di alto livello, ma progressivamente anche nella qualità e nella trasparenza della gestione. Per raggiungere questo obiettivo, nel pieno rispetto delle regole, è prezioso disporre di un adeguato sostegno di carattere giuridico. Per questo motivo sono lieto e orgoglioso che una personalità del livello di Giovannella Scaminaci abbia accettato, dopo Andò, Bray e Canfora, di sostenere il progetto di rinnovamento e rilancio dell'Inda mettendo a disposizione competenze di altissimo livello che rafforzano e completano quelle già oggi presenti nella Fondazione”. I componenti della commissione svolgono il ruolo in maniera gratuita con il rimborso di eventuali spese di viaggio per la durata del commissariamento. La commissione concentrerà il proprio lavoro sulla programmazione del cinquantesimo ciclo di rappresentazioni classiche e della stagione 2017, sulle linee guida delle

attività scientifiche e della valorizzazione degli archivi e dei materiali dell'Inda, sulla definizione di un piano triennale delle attività della Fondazione con particolare riferimento al circuito dei teatri di pietra, sui legami tra l'Inda e il territorio. Gli esperti suggeriranno al commissario straordinario anche indirizzi e linee guida per una migliore applicazione delle norme e dei regolamenti vigenti e per la redazione del nuovo statuto.